



COMPONENTI PASSIVI

Condensatori



Tipici condensatori che si trovano all'interno degli apparecchi a valvole. Sono tipi di condensatori a carta o impregnati a cera che generalmente **creano grossi problemi**, circa il 70% dei guasti riguarda solo condensatori difettosi.

Quello da controllare molto bene è sempre quello posto tra l'uscita dello stadio preamplificatore audio ed il finale, dove si trova di solito il potenziometro del volume. Per effettuare il test si deve verificare **ad apparecchio acceso** che la tensione CONTINUA presente ai capi del condensatore sia quasi nulla. In caso contrario verrebbe modificata la tensione di polarizzazione di griglia della finale con gravi rischi per il trasformatore di uscita.

Notare che tutti questi condensatori hanno un riferimento su un reoforo, infatti anche se non elettrolitici sono "quasi polarizzati". Nella loro sostituzione usare sempre condensatori al poliestere facendo bene attenzione alla tensione di lavoro che non deve **MAI** essere inferiore a quella riportata sull'originale.

Durante la misura a ricevitore alimentato occhio alle scosse !!



Condensatore a disco. Si trova quasi esclusivamente su apparecchi recenti nello stadio del convertitore della modulazione di frequenza. Non si guastano praticamente mai. La loro verifica può avvenire unicamente se in possesso di un capacimetro. Quello raffigurato qui accanto è un tipo ad alto isolamento (3Kv) normalmente impiegato nei televisori, negli apparecchi radio sono identici ma con tensioni di lavoro di qualche centinaio di volts.



Condensatore a mica. Si trovano unicamente nello stadio di alta frequenza delle onde lunghe, medie e corte. (GRUPPO AF). A volte sono ricoperti da una sostanza giallastra appiccicosa. Purtroppo hanno il vizio di cambiare il loro valore impedendo il funzionamento regolare dello stadio, nel caso di dubbio vanno scollegati e provati con un capacimetro.



Condensatore a mica. Si trovano unicamente anche questi nello stadio di alta frequenza (GRUPPO AF) delle onde lunghe, medie e corte. Questo tipo qui difficilmente si guasta.



Condensatore ceramico. Si trova **esclusivamente** su apparecchi recenti, nello stadio del convertitore della modulazione di frequenza. La loro verifica può avvenire unicamente se in possesso di un capacimetro. Si guastano difficilmente anche se mi è capitato di trovarne qualcuno completamente "aperto" quindi isolato. Più facilmente sono causa della "deriva termica" nello stadio a modulazione di frequenza (FM), responsabile di continui "ritocchi" necessari alla manopola della sintonia.